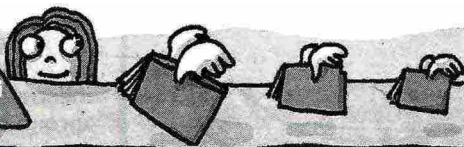




# SCAFFALE BASSO di Rossana Sisti



**D**ici pirati e subito pensi ai burrascosi mari del Sud del mondo, a golette e velieri che battono la bandiera nera con il teschio, a mappe misteriose che conducono a isole tropicali e a grandi tesori su cui tanti vorrebbero mettere le mani. E ancora a ciurme ribelli di marinai ex galeotti, a gambe di legno, stampelle e pappagalli parlanti portati sulla spalla... C'è tutto questo ma naturalmente molto di più ne **L'Isola del tesoro**, uno dei più



famosi romanzi d'avventura di tutti i tempi, firmato dall'inglese Robert Louis Stevenson, che lo pubblicò a puntate con grande successo sulla rivista per ragazzi Young Folks (si pronuncia *iang folcs*, e significa appunto ragazzi) tra il 1881 e l'82 e solo nel 1883 in forma di libro. La vicenda, piuttosto complicata, è raccontata dal ragazzino protagonista, Jim Hawkins, entrato in possesso della mappa che conduce al tesoro nascosto dal feroce pirata Flint in un'isola dei Caraibi. La spedizione che ne nasce, a bordo della goletta Hispaniola dove Jim fa

conoscenza con una ciurma truffaldina, riserva infinite sorprese. Tutte da brivido, capitanate dal losco Long John Silver, il pirata con una gamba sola che troneggia sulla copertina di questa versione del romanzo, gradevolmente ridotto da Andrea Rauch, pubblicata da Gallucci (16 euro) con le preziose tavole di quel maestro dell'illustrazione che è Roberto Innocenti. Immagini capaci di dare forma alle atmosfere del racconto e di far volare la fantasia del lettore. Sfogliare per credere. Dagli 8 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

